



COMUNE DI DORNO

Provincia di Pavia

P.zza G. Bonacossa, 3

Tel. 0382.84003 – Fax 0382.84085 - Cod. Fisc. 00473740181

**N. 27 Reg. Delib.
del 15/10/2018**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E RELATIVA ADOZIONE DEL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

L'anno **duemiladiciotto** addì **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero tredici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CHIESA Mariarosa	Sindaco	No
INVERNIZZI Giuseppe	Consigliere Comunale	Sì
CHIESA RICOTTI Filippo	Consigliere Comunale	Sì
CUCCHI Battista Mario	Consigliere Comunale	Sì
RAVAGLIOLI Anna Maria Grazia	Consigliere Comunale	Sì
GABBA Silvestro	Consigliere Comunale	Sì
MIRABELLI Giuseppe	Consigliere Comunale	Sì
MALDOTTI Valentina	Consigliere Comunale	Sì
MAMBRETTI Caterina	Consigliere Comunale	Sì
SIGNORELLI Luca	Consigliere Comunale	Sì
MAIOLANI Agostino	Consigliere Comunale	Sì
PEROTTI Francesco	Consigliere Comunale	Sì
DONA' Mauro	Consigliere Comunale	Sì
Totale PRESENTI		12
Totale ASSENTI		1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. INVERNIZZI Giuseppe, nella sua qualità di Vice - Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E RELATIVA ADOZIONE DEL PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI DEL SOTTOSUOLO (PUGSS).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dal Segretario Comunale e dal competente responsabile, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 e 2 – e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: **PARERE FAVOREVOLE**, da parte del Responsabile del Servizio "Territorio e Ambiente";

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis – comma 2 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Preliminarmente si dà atto che il Segretario Comunale invita i Consiglieri Comunali aventi eventuali conflitti di interesse derivanti dall'adozione del presente Piano, in prima persona e per parenti, affini e collaterali fino al 4° grado, ad astenersi dalla votazione. Il Sindaco di conseguenza si allontana dai banchi comunali e la presidenza della seduta viene assunta temporaneamente dal Vice Sindaco Consigliere Sig. Invernizzi Giuseppe;

Premesso che:

- il Comune di Dorno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/11/2009, esecutiva.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 01/08/2015, esecutiva, veniva dato avvio al procedimento per la redazione della variante al PGT e contestualmente, veniva dato indirizzo mediante approvazione delle LINEE STRATEGICHE PER LA REVIONE DEL P.G.T., allegate alla stessa deliberazione quale parte integrante;

Confermato che:

- gli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 stabiliscono l'oggetto della disciplina, l'ambito di applicazione e le competenze per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), cui deve essere sottoposta la Variante;
- la Legge Regionale 12/2005 ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Consiglio Regionale, con proprio atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- la Giunta Regionale:
 1. con proprio atto n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della L.R. 12/2005;
 2. con proprio atto n. VIII/10971, del 30 dicembre 2009 ha adeguato la disciplina regionale in materia di VAS alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 4 del 16 gennaio 2008, a modifica del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;
 3. con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010 ha adeguato la disciplina regionale in materia di VAS alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;
- la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010 ha approvato la circolare "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. 12/2005, il Comune di Dorno ha avviato il procedimento di variante agli atti costitutivi del vigente PGT, pubblicando l'apposito avviso dal 19/10/2015, all'Albo Pretorio comunale, sul sito web comunale, sul quotidiano "La Provincia Pavese" del giorno 19/10/2016;

- sono pervenute istanze, proposte, suggerimenti da parte di cittadini interessati a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento di cui al punto precedente;

- successivamente, per la redazione della Variante, è stato affidato incarico al Professionista Dott. Architetto Paolo Favole, con Determinazione n. 266 del 30/09/2016;

Dato atto, altresì, relativamente alla VAS, ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, del D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006, che:

- il Comune di Dorno, con la stessa deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 01/08/2015, esecutiva, oltre ad avviare il procedimento di Variante al PGT, ha dato avvio alla procedura di VAS correlata;

- l'avvio del procedimento per la VAS è stato formalizzato pubblicando l'apposito Avviso del 11/06/2018, nonché sul sito web SIVAS (Sistema Informativo Lombardo della VAS) ;

Richiamata ancora la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 in data 01/08/2015, e la deliberazione di G.C. n. 58 del 21/04/2018, con la quale, oltre a dar avvio al procedimento di VAS della variante generale agli atti costitutivi del vigente PGT, sono altresì state designate l'Autorità Competente e Procedente per la VAS;

Rilevato dagli atti del procedimento VAS che:

- in data 11/06/2018, l'Autorità Procedente ha reso noto, pubblicando apposito avviso nel sito web "SIVAS" della Regione Lombardia, nella sezione dedicata e nella home page del sito internet istituzionale, che la proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica erano depositati in libera visione sino al 10/08/2018, evidenziando che chiunque avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva presentare suggerimenti e proposte;

- in data 25/07/2018 si è svolta la 1^a seduta di valutazione della Conferenza dei Servizi del documento disponibile;
- in data 06/09/2018 si è svolta la 2^a seduta di valutazione della Conferenza dei Servizi nella quale sono stati valutati: la proposta di variante al vigente PGT, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, e sono stati esaminati i pareri e le osservazioni pervenuti dai Soggetti e dagli Enti territorialmente interessati;

Dato atto che:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761, del 10 novembre 2010, stabilisce che sono soggetti competenti in materia ambientale le pubbliche amministrazioni e gli altri enti pubblici che, per le loro specifiche competenze e responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti dall'attuazione dei Piani e Programmi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 in data 01/08/2015, individuava i soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, nonché il pubblico interessato:

Soggetti competenti in materia ambientale:

- A.R.P.A. – Lombardia Dipartimento di Pavia;
- A.S.L. della Provincia di Pavia;
- Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia STER sede territoriale di Pavia
- Provincia di Pavia Settore Trasporti e Territorio
- Provincia di Pavia Settore Lavori Pubblici e Viabilità
- Provincia di Pavia Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale
- Provincia di Pavia Settore Politiche Agricole e Naturalistiche
- Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV)
- Comune di Scaldasole (PV)
- Comune di Pieve Albignola (PV)
- Comune di Zinasco (PV)
- Comune di Gropello Cairoli (PV)
- Comune di Garlasco (PV)
- Comune di Alagna (PV)
- Comune di Valeggio (PV)

Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

- Prefettura di Pavia
- Corpo Forestale dello Stato
- ENEL Distribuzione
- Gestore del Gas: Società ENEL Energia Spa
- Gestore Servizio Idrico Integrato: ASM Vigevano
- Telecom Italia - Pavia
- Comando Provinciale dei VV.FF.
- Consorzio ATO (Autorità dell'Ambito Territoriale ed Ottimale)
- ASL - Servizio Igiene e sanità Pubblica - Vigevano
- ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambiente Dipartimento Pavia
- EST SESIA - Consorzio Irriguo

Pubblico da consultare:

- Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Pavia
- Federazione Coldiretti - Pavia
- Unione Agricoltori della Provincia di Pavia - Confagricoltura
- Unione Industriali
- Confartigianato Pavia
- CNA – Confederazione Nazionale dell' Artigianato – Pavia
- Collegio Costruttori Provincia di Pavia
- Associazione Commercianti Pavia
- Componenti Commissione del Paesaggio
- Consiglieri Comunali
- Rappresentanze di professionisti locali
- Pro Loco
- Legambiente
- Componenti delle Consulte Comunali, che non siano già ricompresi nelle altre associazioni già citate;

Preso atto dei pareri/proposte/contributi pervenuti da parte di ARPA dipartimento di Pavia e Lodi, di E-distribuzione e di Est Sesia Consorzio irriguo e Bonifica.

Preso atto che a fronte dell'invio dei pareri/proposte/contributi i Professionisti incaricati della redazione degli atti costituenti la Variante, la VAS e l'aggiornamento dello Studio geologico, idrogeologico e sismico a supporto della Variante, hanno redatto ed inviato al Comune gli atti modificati, integrati e precisati;

Dato atto che:

- l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, in data 11/09/2018, con proprio atto prot. n.9078, ha formulato il parere motivato, "esprimendo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 3/4/2006,

n. 152, così come modificato dal D.Lgs. 16/1/2008 n. 4, e ai sensi della D.C.R. 13 MARZO 2007 n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420, e successive modificazioni e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante del Piano di governo del territorio - documento di Piano;

- l'Autorità Procedente, d'intesa con l'autorità Competente, in data 18/09/2018, ha redatto la Dichiarazione di Sintesi prevista dagli indirizzi approvati dalla Regione Lombardia.

Visto che il PGT vigente è dotato dello Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale.

Appurato che con Determinazione n. 255 del 10/10/2017, è stato conferito l'incarico al Dott. Geologo Gabriele Anselmi, per la redazione dell'aggiornamento dello Studio geologico vigente, per la parte sismica e per sopraggiunte normative di carattere idrogeologico;

Dato atto che lo Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, ai sensi dell'art. 57, comma L, lett. a), della L.R. n. 12/2005 costituisce elaborato tecnico di corredo del Documento di Piano del PGT;

Tenuto conto che con Determinazione n. 258 del 10/10/2017, è stato conferito l'incarico professionale per la predisposizione del Piano Urbano per la Gestione dei servizi del sottosuolo allo studio di architettura Paolo Favole di Milano, Piano che costituisce specificazione settoriale del Piano dei servizi del P.G.T..

Atteso che il Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale recepirà le previsioni della Variante in esame;

Viste:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e le modifiche ed integrazioni apportate con il D.Lgs. n. 128/2010;
- la deliberazione di Consiglio Regione Lombardia n. VII/351 del 13/03/2007, di approvazione degli indirizzi generali per la VAS in attuazione della L.R. n. 12/2005, art. 4, comma 1;
- la deliberazione di G.R. Lombardia 10/11/2010 n. 9/761 che ha determinato la procedura di VAS modificando e sostituendo le precedenti delibere di G.R. Lombardia 8/6420 del 27/12/2008 e 8/10971 del 30/12/2009;
- l'art. 13 della L.R. n. 12/2005;
- la deliberazione di G.R. Lombardia n. 8/1566 del 22/12/2005 "Criteri regionali relativi alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT" aggiornata con deliberazione G.R. Lombardia 8/7374 del 28/5/2008;
- la deliberazione G.R. Lombardia n. IX/2616 del 30/11/2011 "Aggiornamento dei "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art.57, comma 1, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, approvati con D.G.R. 22 dicembre 2005, n. 8/1566 e successivamente modificati con D.G.R. 26 maggio 2008, n. 8/7374";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il Governo del territorio";

Stabilito, pertanto, di procedere all'adozione della Variante al vigente P.G.T., composta dai seguenti elaborati:

1. Relazione - Quadro ricognitivo e conoscitivo
2. Relazione - Quadro di progetto

3. Norme di attuazione del Documento di Piano
4. Norme di attuazione del Documento di Piano - Schede Ambiti di Trasformazione

DOCUMENTO DI PIANO

1. Quadro ricognitivo - conoscitivo
2. Obbiettivi strategici di sviluppo

Elaborati grafici

Tavola 1 - Istanze preliminari scala 1:5000
Tavola 2 - Carta del Paesaggio scala 1:10000
Tavola 3 - Previsione di Piano scala 1:10000

PIANO DEI SERVIZI

1. Relazione illustrativa
2. Norme tecniche di attuazione - Piano dei servizi e Piano delle regole

Elaborati grafici

Tavola 1 - Servizi Esistenti scala 1:7500
Tavola 2 - Progetto scala 1:7500
Tavola 3a - Rete Ecologica Regionale e Provinciale scala 1:10000
Tavola 3b - Rete Verde Provinciale scala 1:10000
Tavola 3c - Rete Ecologica Comunale scala 1:10000
Tavola 4 - Tipologie della Viabilità locale scala 1:1333

PIANO DELLE REGOLE

Tavola 1 - Azzonamento scala 1:10000
Tavola 1a - Azzonamento scala 1:5000
Tavola 1b - Azzonamento scala 1:5000
Tavola 1c - Azzonamento scala 1:5000
Tavola 1d - Azzonamento scala 1:5000
Tavola 1e - Azzonamento tessuto consolidato scala 1:2000
Tavola 1f - Azzonamento tessuto consolidato scala 1:2000
Tavola 1g - Azzonamento tessuto consolidato scala 1:2000
Tavola 1h - Azzonamento tessuto consolidato scala 1:2000
Tavola 2 - Interventi ammessi nel NAF scala 1:1500
Tavola 3 - Vincoli e tutele di Piano scala 1:10000
Tavola 4 - Classi di sensibilità paesaggistica scala 1:10000

COMPONENTE GEOLOGICA ADEGUAMENTO SISMICO

1. Relazione geologica
2. Norme tecniche di attuazione

Elaborati grafici

Tavola 1 - Inquadramento geografico scala 1:10000
Tavola 2 - Carta Pedologica scala 1:10000
Tavola 3 - Carta Geologica scala 1:10000
Tavola 4 - Carta Idrogeologica scala 1:10000
Tavola 5 - Sezioni Idrogeologiche scala 1:10000/500
Tavola 6 - Carta Sismica scala 1:10000
Tavola 7 - Carta dei Vincoli scala 1:10000
Tavola 8 - Carta di Sintesi scala 1:10000
Tavola 9 - Carta di Fattibilità scala 1:10000
Tavola 10 - Carta di Fattibilità su C.T.R. scala 1:10000

PIANO URBANO GENERALE SERVIZI DEL SOTTOSUOLO

1. Relazione Generale

2. Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico

Elaborati grafici

Tavola 1 - Rete Idrica scala 1:10000

Tavola 2 - Rete Fognaria scala 1:10000

Tavola 3 - Rete Enel scala 1:10000

Tavola 4 - Rete Gas scala 1:10000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

1. Rapporto Ambientale
2. Parere Motivato
3. Dichiarazione di Sintesi

Risultano presenti in aula l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente del Comune di Dorno; risultano altresì presenti l'Arch. Paolo Favole e Pianificatore Territoriale Dott. Vittorio Tarantini, relatori della variante generale del PGT e PUGSS, questi ultimi illustrano nel dettaglio anche con l'ausilio di slides proiettate e lavagna il lavoro redatto e i documenti di Piano, delle Regole e dei Servizi. L'arch. Paolo Favole spiega la logica sottostante alla durata quinquennale del PGT, che dovrebbe seguire la durata dell'Amministrazione Comunale in carica per realizzare le proprie finalità;

Si sofferma con la riproduzione di grafici alla lavagna sull'inquadramento del Comune, raccogliendo i dati della popolazione, confrontati sia nell'ambito Provinciale che Regionale, rappresentando una piramide della popolazione con diagramma a pagoda per rappresentare la situazione demografica in calo, con calo dell'edilizia e cambiamento del fabbisogno di alloggi;

Il medesimo prosegue soffermandosi sugli elementi strutturali del Piano, richiamando le norme fluide per la residenza, le norme di interesse per il commercio al dettaglio ed evidenzia i concetti di liberare l'energia, con meno incombenze possibili, migliorare la qualità urbana e gestire il cambiamento, ritenuti i criteri base per la redazione della variante al PGT. Terminata la profonda ed illuminante illustrazione dell'esperto urbanista prende la parola il Dott. Tarantini per mostrare ai presenti quali sono gli elaborati del PGT e Tavola Previsione di Piano; Informa che il Piano entra automaticamente in salvaguardia. Prende la parola l'Assessore Cucchi chiedendo conferma se in una delle tavole, ovvero Tavola dei Vincoli, è posta la salvaguardia per lo spandimento dei fanghi. Segue risposta positiva.

Prende la parola il Consigliere Mauro Donà chiedendo, in breve, se servano più immobili oppure se si sia in presenza di una diminuzione di residenti considerato che all'inizio dell'illustrazione si parlava della diminuzione della popolazione e del calo demografico e chiede se si assiste allo svuotamento dei paesi verso le città.

Risponde l'Arch. Favole puntualizzando che il fenomeno non è omogeneo, l'inurbamento riguarda principalmente gli studenti giovani e considerato che Dorno ha un minimo di attrattività non si è vista l'emigrazione, né sembra che possa verificarsi;

Prende la parola il Consigliere Comunale Francesco Maria Perotti chiedendo all'Assessore Cucchi come mai non è stato richiesto per Dorno il recupero dei sottotetti.

Replica l'Arch. Favole che semplicemente non si vendono in zona e l'Assessore Cucchi aggiunge che durante gli incontri pubblici, con la Cittadinanza e i Tecnici locali, il problema non si è mai posto in quanto in Dorno risultano rarissimi i casi di sovra elevazione o sopralzi o comunque interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti.

Il Consigliere Perotti richiede in quale percentuale sono state accolte le istanze dei proprietari di aree che hanno richiesto il passaggio di area/destinazione da edificabili ad agricolo e viceversa in quanto la variante non sembra uno stravolgimento del PGT precedente che era piuttosto buono, a

Suo dire, e richiede in merito al mercato dei diritti volumetrici in quanto a Milano alcune agenzie immobiliari già si attivano.

L'Arch. Favole ricorda in ogni caso nella fase dell'adozione non v'è neppure l'obbligo di risposta mentre il Dott. Tarantini ricorda le norme sul contenimento del suolo.

Replica l'Assessore Cucchi puntualizzando che non esiste un obbligo di accoglimento delle istanze, in ogni caso quasi tutte hanno trovato favorevole riscontro e ci sarà ancora una seconda fase prima dell'approvazione ed un incontro pubblico con la cittadinanza.

L'Arch. Favole ricorda infine che in caso di alienazione dei diritti volumetrici l'area diventa inedificabile e va ceduta gratuitamente al Comune e che il vecchio PGT era in realtà un po' sommario perché era uno dei primi che vennero redatti;

Conclusa la discussione, si passa a votazione;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 12 (Il Sindaco non partecipa alla votazione).

Con votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano, di cui:

- N. 10 voti favorevoli
- N. 2 voti astenuti, i Consiglieri Comunali Signori: Perotti e Donà (ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

DELIBERA

1. **Di rendere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, la variante al Piano di Governo del Territorio composta da:
 - Documento di Piano;
 - Piano dei Servizi;
 - Piano delle Regole;
 - Rapporto Ambientale;
 - Dichiarazione di sintesi;costituita dai documenti ed elaborati elencati alla premessa che approvati nei loro contenuti, ed allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
3. **Di adottare** il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo quale parte integrante del Piano dei Servizi del P.G.T.;
4. **Di adottare**, ai sensi della ex L.R. n. 41/1997 e in conformità alle direttive di attuazione dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 12/2005, lo Studio della componente geologica, idrogeologica e sismica del territorio comunale, costituito dai documenti ed elaborati elencati alla premessa che approvati nei loro contenuti, ed allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
5. **Di prendere atto** e recepire i contenuti, e conseguentemente di adottare, ai sensi dell'art.4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 integrato dal D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010 e degli allegati 1e) 1a) della deliberazione di G.R. Lombardia n. 9/761 del 10/11/2010, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica pubblicata sul SIVAS e la Dichiarazione di sintesi redatta dall'Autorità Procedente per la VAS, che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;

6. **Di confermare** che la componente commerciale, allegato 1 al Piano delle Regole del P.G.T. vigente mantiene la propria efficacia per effetto della congruità dei contenuti;
7. **Di dare atto** che gli atti della Variante al vigente PGT entro 90 giorni dall'adozione saranno depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni, ai sensi del comma 4 dell'art. 13, L.R. n.12/2005 e che i medesimi atti sono già pubblicati sul sito internet istituzionale e vi rimarranno almeno per lo stesso periodo del deposito, ai sensi della stessa norma regionale;
8. **Di dare atto** inoltre che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della Variante generale si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. n.12/2005;
9. **Di ritenere** che tutta la documentazione costituente la Variante al vigente PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:
 - Provincia di Pavia, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità del documento di Piano con il P.T.C.P. ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. n. 12/2005;
 - ATS ed ARPA competenti, ai sensi dell'art. 13, comma 6, L.R. n. 12/2005, rispettivamente, per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale;

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 12;

Con votazione resa in forma palese, con voti espressi per alzata di mano, di cui:

- N. 10 voti favorevoli
- N. 2 voti astenuti, i Consiglieri Comunali Signori: Perotti e Donà (ai sensi del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale);

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to INVERNIZZI Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Dorno, lì 23/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta Colacicco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dorno, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/10/2018

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Dorno, lì 23/10/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE